

## IL DIRITTO DELL'AMBIENTE

....E' il complesso di norme che limita e guida le attività umane affinché esse non arrechino danni alle varie potenzialità che l'ambiente offre.

AMBIENTE – concetto metagiuridico che è analizzato dalle scienze esatte, non definito univocamente dal diritto ma dapprima attraverso una ricostruzione della giurisprudenza, in seguito dalle premesse delle norme comunitarie.

Considera aspetti circa :

- protezione della qualità della vita
- gestione razionale delle risorse
- prevenzione inquinamenti e danni alla salute
- servizio pubblico di controllo
- limiti alle attività produttive in base alla salvaguardia dei valori costituzionali

*Definizioni giuridiche vigenti a partire da ....*

Nella direttiva CE n. 337 del 1985 sulla valutazione di impatto ambientale, con AMBIENTE viene considerato :

- l'uomo, la fauna e la flora;
- il suolo, l'acqua, l'aria, il clima e il paesaggio;
- i beni materiali ed il patrimonio culturale;
- i fattori di cui ai tre punti precedenti considerati nella loro **interazione**.

Dalla nostra Costituzione :

- L'art. 9, secondo comma, stabilisce che "la Repubblica tutela il .... paesaggio", una della componenti dell'ambiente.
- L'art. 32 stabilisce che la salute è diritto dell'individuo e interesse della collettività. Pertanto l'ambiente deve essere salvaguardato da modifiche che possono danneggiare la salute.
- L'art. 41, infine stabilisce che l'iniziativa economica non può svolgersi in contrasto con la sicurezza e dignità dell'uomo e, quindi non può finire col minacciarne la salute e pregiudicarne la qualità di vita
- art. 117: "Lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali"

- → è necessario pertanto considerare la struttura complessiva della Costituzione ed i valori che propone

#### Amministrazioni competenti :

- Stato - Fin dalla legge istitutiva del Ministero dell'ambiente 1986
- Regioni - col decreto legislativo "Bassanini" n.112 del 1998 sul trasferimento di poteri
- Province o comuni - anche in base alla delega di opere operata dalle leggi regionali
- *Giurisprudenza* - nelle sentenze delle corti superiori sono stati riconosciuti importanti principi di diritto

La giurisprudenza ha prodotto importanti sentenze storiche :

La Corte Costituzionale : "Nel nostro ordinamento giuridico la protezione dell'ambiente ... assume a valore primario ed assoluto" (Corte Cost. 30.12.1987, n.614)

Corte di Cassazione

- Cass. pen., 20.01.1983 : "La Costituzione, con gli artt. 9 e 32 assicura al diritto all'ambiente, in quanto espressione della personalità individuale e sociale, una adeguata protezione"
- Cass S.U. 5172 del 1979 : "...*diritto all'ambiente è espressione della personalità individuale e sociale, diritto fondamentale della persona umana...*"
- Cass. Civ. I n.4362 del 1991 "...*pur essendo un insieme di beni l'ambiente si distingue da essi, è una realtà priva di consistenza materiale...*"

## VICENDE STORICHE DELLA POLITICA AMBIENTALE IN ITALIA

*Fasi principali :*

- Tutela delle bellezze naturali nei parchi nazionali.
- Nel 1939 prime leggi che vincolano il territorio imponendo il divieto di modificazione dello stato dei luoghi.
- La politica ambientale comincia a metà degli anni '60 con la legge n.615/66 detta antismog, ma riguardante le sole aree urbane.

- I primi anni '70 vedono la costituzione delle regioni con competenze urbanistiche e quindi con la possibilità di regolare lo sfruttamento del territorio.
- Nel 1976: entra in vigore la legge Merli sugli scarichi e c'è la fuoriuscita di diossina a Seveso.
- Negli anni '80, la costituzione del Ministero dell'ambiente con competenze ritagliate dagli altri ministeri - creazione del vincolo paesaggistico con la legge detta Galassi .
- Anni 90 le relazioni nazionali sullo stato dell'ambiente - sottrazione delle competenze alla L.833/78 con il referendum abrogativo dei controlli dalle USL.
- Costituzione dell'ANPA e quindi delle agenzie regionali di protezione dell' ambiente ARPA .
- Riforma del governo e accorpamento dei ministeri : Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio con la legge 300/99 - nuovo accentramento allo Stato della competenza legislativa sull'ambiente con Legge Costit. 3/2001- preparazione dei testi unici per armonizzare le norme di settore.

*PARALLELAMENTE SI POSSONO ANALIZZARE LE CARATTERISTICHE DELLE NORME EVIDENZIANDO UNA PERIODIZZAZIONE :*

- 1 FASE - T.U. IN MATERIA SANITARIA : tutela indifferenziata rispetto a quella sanitaria, generica o indiretta.
- 2 FASE - PRIME NORME per isolare le industrie altamente inquinanti ; comincia una tutela più organica, di settore con tanti più oggetti di tutela quanti più soggetti pubblici coinvolti. *la dottrina amministrativa degli anni '70 definisce che il diritto dell'ambiente era riconducibile alla triplice normativa concernente l'urbanistica, la sanità, il paesaggio.*
- 3 FASE - predisposizione di norme con DIVIETI ASSOLUTI; disciplina settoriale specifica delle risorse ambientali e regionalizzazione delle competenze perché riconosciuta come sub funzione della sanità o dell'urbanistica.
- 4 FASE - si programma e si legifera per TENERE CONTO DEI LIMITI di CARICO dell'ambiente - dopo una prima definizione dei limiti assoluti si determina il max carico di una zona determinata

## Definizione giuridica di Inquinamento

Il Dlgs 372 del 1999 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento : *“ introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, acqua o suolo che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali o perturbazioni a valori ricreativi o altri legittimi usi dell'ambiente”* .

Generalmente identificato in base a più parametri che tengono in conto :

- Fonte inquinante
- Beni protetti
- Condotta
- Evento di danno

Vige il principio del disvalore relativo dell'inquinamento : e' lecito, se non supera una soglia tollerata che non va a pregiudicare salute, beni materiali o legittimi, usi dell'ambiente.

Le prime azioni di repressione delle condotte inquinanti sono state avviate in base a norme non specifiche di altri settori del diritto:

L' art. 844 c.c. (Immissioni)

- “Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni provenienti dal fondo del vicino se non superano la normale tollerabilità. Nell'applicare questa norma l'autorità giudiziaria deve temperare le esigenze della produzione con le ragioni della proprietà...”

→ Fu utilizzato per sanzionare l'inquinamento acustico ed atmosferico

art. 674 c.p.(Getto pericoloso di cose)

- “Chiunque getta o versa in un luogo di pubblico transito o privato ma di comune uso cose atte ad offendere o imbrattare o molestare persone ovvero provoca emissioni di gas di vapori o di fumo atti a cagionare tali effetti è punito con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda fino a €206”.

→ Primo strumento per difendere i cittadini dall'inquinamento idrico, acustico ed elettromagnetico

- L' Art. 635. cod. pen. (Danneggiamento).

Chiunque distrugge, disperde, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili cose mobili o immobili altrui è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a euro 309.

L' Art. 734. cod. pen.: Distruzione o deturpamento di bellezze naturali  
Chiunque, mediante costruzioni, demolizioni, o in qualsiasi altro modo, distrugge o altera le bellezze naturali dei luoghi soggetti alla speciale protezione dell' Autorità, è punito con l' ammenda da euro 1.032 a euro 6.197  
→ Fino al decreto Galasso è stato l' unica barriera allo scempio urbanistico.